



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi

Verso le Edizioni Digitali Scolastiche

Come noto, la recente normativa sui libri di testo, tra cui in particolare l'[art.15 della Legge n.133/2008](#) che dispone che i libri di testo adottabili a partire dall'anno scolastico 2011/12 debbano essere in forma digitale o mista e il [D.M. 41/09](#), che definisce le caratteristiche tecnologiche dei testi adottabili, ha aperto una riflessione culturale e scientifica sull'introduzione e sul valore aggiunto dell'editoria scolastica digitale nella prassi dell'insegnamento/apprendimento. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca partecipa attivamente alla definizione del nuovo panorama di azioni e riflessioni in questo settore con l'iniziativa "Editoria Digitale Scolastica", che intende sperimentare, con l'apporto delle Istituzioni scolastiche, contenuti digitali per lo studio individuale e della classe; l'iniziativa si propone anche come azione di impulso al mondo dell'editoria per la realizzazione di prodotti editoriali innovativi

Il piano per l'Editoria Digitale Scolastica prevede l'acquisizione di 20 prototipi, cioè esempi di "edizione digitale scolastica" vale a dire un prodotto che affronti una porzione consistente del curricolo, venga pensato in un'ottica di trasversalità tra discipline scolastiche diverse, sia funzionale al conseguimento di competenze, consenta di interagire efficacemente con le tecnologie digitali ormai presenti nella didattica quotidiana e contribuisca alla realizzazione di **nuovi ambienti di apprendimento**.

I prototipi di edizioni digitali scolastiche si otterranno attraverso 20 procedure di acquisizione emanate da altrettante Istituzioni Scolastiche, diffuse su tutto il territorio nazionale, ripartite tra scuole primarie, secondarie di primo grado, licei, istituti tecnici e istituti professionali.

Un Comitato Guida costituito dal MIUR ha il compito di definire le linee guida per la predisposizione del Capitolato Tecnico e del Disciplinare da mettere a disposizione delle Istituzioni Scolastiche che lanceranno le richieste di offerta; del Comitato Guida fanno parte anche l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica per gli approfondimenti scientifici/tecnici e Consip Spa per gli aspetti procedurali connessi all'utilizzo del Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) www.acquistinretepa.it

L'utilizzo del MEPA è promosso dal MIUR quale strumento di acquisto privilegiato per le categorie di interesse delle Istituzioni Scolastiche.

Ognuna delle Istituzioni Scolastiche, in qualità di stazione appaltante, attiverà, attraverso il MEPA, una Richiesta di Offerta (RDO) rivolta alla Case Editrici e/o Imprese per l'acquisizione di un progetto che descriva il prototipo che si intende realizzare corredato da un prodotto dimostrativo ("demo").

Tutti gli interessati, eventualmente riuniti in Associazione Temporanea d'Impresa, potranno partecipare alle gare previa abilitazione al MEPA.

Ciascun Istituto procederà all'acquisizione del prototipo relativo all' area tematica scelta tra quelle attinenti al proprio ordine di scuola, come indicato nelle linee guida per la progettazione, La Casa Editrice e/o Impresa aggiudicataria della gara svilupperà la "demo" in un prodotto finito.

L'Istituto Scolastico seguirà lo stato di avanzamento dei lavori fino alla predisposizione e alla consegna del prodotto finito, procederà al suo collaudo ed effettuerà, entro il 2011, i pagamenti, ripartiti in più fasi.

Al riguardo, le caratteristiche principali dei prodotti richiesti sono state portate a conoscenza delle Associazioni degli Editori e delle Imprese interessate e sono state acquisite le loro considerazioni e proposte. In particolare, nell'incontro tenutosi il primo dicembre presso la sede del MIUR, sempre per Editori e Imprese interessate all'iniziativa, sono stati illustrati, da parte di esperti Consip, i dettagli delle procedure di gara e la procedura per l'abilitazione sul MEPA, necessaria per partecipare alle gare.

Durante l'anno successivo si prevede la sperimentazione e il monitoraggio dei prodotti acquisiti.

Il Direttore Generale
Emanuele Fidora